



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 21/11/2022

Articoli pubblicati dal 17/11/2022 al 21/11/2022

Sanità e territorio / Fondata grazie a un gruppo di imprenditori di Castellanza e Busto Arsizio, la clinica a conduzione familiare di un tempo è un pilastro nella sanità lombarda

HUMANITAS MATER DOMINI HA 60 ANNI: UNA SFIDA AL FUTURO

Dal primo paziente nel 1962 all'intelligenza artificiale nei tumori

SANITÀ E TERRITORIO

Fondata grazie a un gruppo di imprenditori di Castellanza e Busto Arsizio, la clinica a conduzione familiare di un tempo è un pilastro nella sanità lombarda

Humanitas Mater Domini è stata la prima struttura sanitaria italiana ad avere certificato (dal 1997) il proprio Sistema di gestione Qualità ISO 9001



Nuovi spazi dedicati alla salute e un pronto soccorso che accoglie circa 26mila persone l'anno. Oltre 91mila le visite e gli esami effettuati

Humanitas Mater Domini ha 60 anni: sfida al futuro

Dal primo paziente del 1962 all'intelligenza artificiale nei tumori

CASTELLANZA - Humanitas Mater Domini compie 60 anni e, tenendo ben salde le sue radici, guarda a un futuro che in parte è già il presente: la robotica e l'intelligenza artificiale in sala operatoria, fino allo sviluppo dei servizi digitali, della ricerca e della didattica universitaria. Fondata grazie all'intuizione di un gruppo di imprenditori di Castellanza e di Busto Arsizio, aprì le porte al primo paziente nel 1962: da clinica a "conduzione familiare", è diventata un punto di riferimento nel panorama della sanità lombarda.

Un viaggio nel tempo

Per ripercorrere la sua storia, Humanitas Mater Domini ha voluto dare voce al valore della formazione e dell'esperienza clinica attraverso le parole dei suoi protagonisti: sono state quindi realizzate quattro video interviste, condotte da Rosi Brandi, caporedattore della *Prealpina*, in cui vengono narrati episodi professionali e personali. I video sono disponibili sulla pagina YouTube, i canali social e il sito dell'ospedale, con un nuovo episodio pubblicato ogni mercoledì. Quattro episodi che sono una sorta di viaggio nel tempo: dall'inaugurazione della clinica nel 1962 (notizia che fu pubblicata proprio su *Prealpina*), ai progressi della medicina fino alla nascita di un gruppo di volontariato che oggi prende il nome di "Insieme con Humanitas". Una realtà, quest'ultima, che rappresenta uno dei valori portanti della clinica:

l'umanità nella cura. A raccontarlo in un video è Maria Belloli, coordinatrice del gruppo dei volontari e nipote di uno dei fondatori dell'allora Casa di Cura Mater Domini. Nel suo racconto traspiono anche i ricordi d'infanzia e l'impegno della sua famiglia per la nascita di una realtà storica per il territorio.

Intelligenza artificiale

Il dottor Maurizio Moroni racconta invece del suo ricovero ospedaliero da bambino, molto lungo ma che gli fece venire la passione per la medicina: «Humanitas Mater Domini

personalizzati e con un più facile recupero post-operatorio. Senza contare la creazione di un naso elettronico, in collaborazione col Politecnico di Milano, per potenziare e garantire una diagnosi non invasiva delle neoplasie alla prostata. In 60 anni di attività Humanitas Mater Domini ha fatto passi da gigante nella implementazione tecnologica.

Fra passione e sfida

La terza storia è quella di Davide Ghioldi, infermiere prima, coordinatore della Terapia intensiva poi e ora parte del team della Direzione Medico Sanitaria. Lo definisce «il lavoro più bello del mondo» e dalle sue parole traspare tutta la passione con cui sta affrontando una nuova sfida: la prevenzione delle infezioni ospedaliere. Infine Laura Mansi, da coordinatrice infermieristica del reparto di Cardiologia a capo del corso di Laurea triennale in Infermieristica di Humanitas University: ripercorre i primi anni in corsia, sottolinea l'importanza degli studi per la sua carriera, ricorda i momenti bui della pandemia, fino all'impegno per la formazione degli infermieri di domani, ai quali cerca di trasmettere gli stessi valori e la passione che aveva all'inizio del suo percorso professionale. Ecco quattro storie esemplari per raccontare passato, presente e futuro di Humanitas Mater Domini: i suoi primi 60 anni.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per celebrare l'anniversario sono state realizzate interviste video a quattro "testimonial" fra reparti e volontariato

ni si è completamente trasformato e non solo da un punto di vista strutturale: si sono ampliati l'attività, le specialità mediche e chirurgiche e ambulatoriali», racconta Moroni, chirurgo generale da oltre trent'anni: «La medicina in generale si è evoluta. Basti pensare alla chirurgia: oggi si parla di chirurgia robotica e intelligenza artificiale». Quindi, percorsi robotizzati in ortopedia, interventi di protesi di ginocchio e all'anca sempre più

Publicato il 19/11/2022

a pag. 22

autore: Stefano Di Maria

L'80% dei letti ai pazienti Covid

IN PRIMA LINEA SUI VACCINI A FRAGILI E INSEGNANTI

Dal primo paziente nel 1962 all'intelligenza artificiale nei tumori

L'80% DEI LETTI AI PAZIENTI COVID



In prima linea sui vaccini a fragili e insegnanti

CASTELLANZA - (s.d.m.) Humanitas Mater Domini ha fatto la sua parte dal 2020 in poi anche nella lotta alla pandemia: struttura *spoke* per la rete regionale, la clinica ha dedicato oltre l'80% dei posti letto ai pazienti Covid e ha realizzato importanti investimenti per creare percorsi sicuri e nuove aree nel pronto soccorso e nella terapia intensiva, dove poter gestire in contemporanea pazienti Covid e non.

In questo contesto Humanitas Mater Domini è divenuta un punto di riferimento per le vaccinazioni ai pazienti fragili e agli insegnanti. Sul fronte della ricerca, da inizio pandemia, è stato messo a punto il Covid Care Program: medici, infermieri, operatori socio-sanitari, tecnici e personale di staff hanno preso parte, su base volontaria, al primo studio epidemiologico italiano di grandi dimensioni, condotto su oltre 4mila professionisti delle strutture Humanitas lombarde. È stato possibile ampliare le conoscenze sulla risposta anticorpale e protezione dal virus.

Dal punto di vista generale, dal 2007 Humanitas Mater Domini continua a crescere guardando alle esigenze del territorio: sono nati nuovi spazi dedicati alla salute e un pronto soccorso che accoglie circa 26mila persone l'anno. Oltre 91mila le visite e gli esami effettuati, nonché percorsi di cura personalizzati, approccio multidisciplinare, ricerca e innovazione tecnologica. Tutto ciò è valso l'accreditamento internazionale "Joint Commission International", l'ente che attesta la qualità degli ospedali in tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Publicato il 19/11/2022

a pag. 22

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Cronaca

“DERUBATO DI 800 EURO”

Commerciante truffato da falso cliente a Castegnate



«Derubato di 800 euro»

Commerciante truffato da falso cliente a Castegnate

CASTELLANZA - È entrato nel negozio di articoli da tennis di via Papa Giovanni XXIII e, distraendo il titolare, è riuscito a rubargli 800 euro. A raccontare il furto è Riccardo Morelli, titolare dell'esercizio, che ha messo in guardia i colleghi: «State attenti a questo personaggio: si tratta di un extracomunitario di mezz'età, non molto alto, che porta gli occhiali da sole». Questo l'identikit del truffatore, una descrizione che col passaparola ha messo in guardia tutti gli esercenti di Castegnate.

Il raggiro

Il finto cliente è entrato in negozio con la mascherina anti-Covid, occhiali da sole e un cappello. Acquistati due tubi di palline da tennis da 20 euro, li ha pagati con una banconota da 200. Quando l'esercente gli ha dato il resto di 180 euro, gli ha chiesto un favore: «Potrebbe darmi le banconote da 50 del vecchio conio?». Mentre il commerciante controllava se ne avesse in casa, lo straniero lo ha affiancato: «A quel punto l'ho mandato via, perché avevo capito che aveva cattive intenzioni - racconta Morelli - Gli ho detto che altri soldi non ne avevo e gli ho chiesto di uscire». L'altro non ha fatto una piega e se n'è andato, finché il negoziante si è accorto che era sparito il porta carte di credito, che conteneva 800 euro in contanti: «E' riuscito a distrarmi al punto che, adocchiato il porta carte, me l'ha sottratto senza che me ne rendessi conto - spiega - La sua presenza era molto ingombrante, tanto più che a un certo punto si è messo a parlare in francese». Un fur-



to con destrezza in piena regola. Riccardo Morelli mette sull'avviso i colleghi ma anche i cittadini: «Si tratta di una persona molto abile nelle truffe e nei furti. Nel mio caso sono stati testimoni i genitori di un mio amico, che come me avevano intuito ci fosse qualcosa di strano in quell'uomo».

Furto al discount

Un furto è stato messo a segno anche al discount in's di viale Lombardia, dove un cliente si è ritrovato senza portafogli. Nuovi episodi che diffondono il malcontento: «Secondo l'amministrazione a Castellanza è tutto tranquillo, senza grossi problemi di sicurezza, ma viene smentita dai fatti - afferma Elio Ambrosi - Bisogna intervenire,

Altro furto anche
al discount
Cresce l'allarme
sicurezza

fare qualcosa, perché in realtà continuano furti nei negozi e nelle case. Per questo avevamo chiesto di attivare il vigile di quartiere: un deterrente valido contro chi vuole derubare la gente».

Più sicurezza

La questione è anche politica, col consigliere di Fratelli d'Italia Giovanni Manelli (nella foto) che se la prende con la giunta perché non farebbe abbastanza per far sentire tranquilli cittadini e commercianti: «Mi fa piacere che adesso, grazie alla petizione lanciata dal sottoscritto, sia stato di fatto istituito il servizio del vigile di prossimità. Ma noi chiedevamo il vigile di quartiere, che scoraggerebbe chi ha cattive intenzioni, non gli agenti in giro a fare multe». Precisa poi ironico: «Visto che il sindaco ha dichiarato che non ci sono denunce in Comune e che stiamo facendo allarmismo, invito tutti i derubati a sporgere denuncia al comando dei vigili».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN RIFUGIO PER LE DONNE

Valle Olona / Progetto in difesa delle vittime di violenza



Un rifugio per le donne

VALLE OLONA Progetto in difesa delle vittime di violenza

VALLE OLONA - Un housing sociale dedicato alle donne: è questo il progetto che è stato presentato e a cui stanno lavorando la cooperativa La Banda con l'azienda speciale Medio Olona Servizi alla persona e i sette Comuni della Valle Olona. Il tutto a fronte di un numero sempre importante di vittime di violenza domestica: 101 le donne prese in carico dal Centro Icore della Valle Olona nel solo 2022, da gennaio a novembre, a cui si sommano le 15 già seguite dal 2021. Dietro i numeri di sono storie di donne, nella maggior parte dei casi con figli, che si rivolgono o che vengono indirizzate al centro Icore. Dall'analisi delle necessità che ci sono sul territorio nasce così l'idea dell'Housing sociale che servirà a donne che si ricostruiscono una vita dopo la violenza e allo stesso tempo si riappropriano della quotidianità dopo l'esperienza protetta. Un progetto che in parte sarà finanziato dalla Fondazione comunitaria del Varesotto. Lo hanno presentato sindaci e cooperativa (nella foto sopra il titolo) nell'ambito delle iniziative contro la violenza. «Il progetto è più ambizioso e richiede una attenzione continua», hanno fatto sapere sindaci e amministratori dei Comuni Vittorio Landoni (Gorla Minore), Giuseppe Leo (Solbiate Olona), Dario Moretti (Fagnano Olona) e Cristina Borroni (Castellanza), che hanno parlato per tutta la comunità insieme a Marzia Gotti (referente per la cooperativa La Banda) e il direttore della azienda Anna Ronchi. «Andremo a creare una rete diffusa di housing sociale rivolta a donne vittime di vio-



lenza con figli, in forma diversa da quelle classiche e tradizionali delle comunità protette. C'era la necessità di un luogo a maglie più protette e che non rivittimizasse le donne: un housing sociale che permetta loro di rimanere in contatto con il territorio», ha illustrato Gotti parlando della comunità della Valle Olona come un'isola capace di proteggere: «Stiamo iniziando a lavorare sulla rete per avere la disponibilità degli immobili, non è detto che saranno tutti in Valle. Sensibilizzare il territorio vuol dire che questo è preparato ad accogliere donne che hanno bisogno di essere reinserite in termini lavorativi in una comunità». Il sindaco Landoni con il vicesindaco Leo e gli assessori Moretti e Borroni hanno ri-

Comuni, coop La Banda
e azienda speciale Medio
Olona Servizi lanciano
l'housing sociale

marcato proprio la volontà di unire le forze in quella che è una rete già presente e solida, capace di sostenere, ma soprattutto andare oltre la giornata e la settimana per la lotta alla violenza.

Molto lavoro viene svolto quotidianamente dal Centro Icore, riferimento della Valle Olona che continua a essere un faro per le persone - non solo donne ma anche uomini, bambini, bambine, ragazzi e ragazze - che subiscono violenza. Il messaggio degli amministratori è dunque chiaro su un tema particolarmente delicato perché entra nelle famiglie in modo trasversale, senza nessuna distinzione di ceto, età e provenienza. Come dimostrano i dati, nessuno è infatti immune rispetto alla violenza che può potenzialmente subire. Da qui la necessità di creare una rete di protezione e mezzi per accompagnare le vittime, e in particolare le donne, dando loro una casa con affitto calmierato e creando al contempo una comunità.

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La giornata internazionale

TANTE INIZIATIVE PER SENSIBILIZZARE LA POPOLAZIONE

LA GIORNATA INTERNAZIONALE

Tante iniziative per sensibilizzare la popolazione

BUSTO ARSIZIO - C'è molto da fare. Anzi moltissimo. Lo sanno le amministrazioni locali, lo sanno le associazioni che ogni giorno si occupano di violenza insieme agli operatori del settore. E lo ha ribadito anche il ministro della disabilità Alessandra Locatelli, già assessore alle pari opportunità in Lombardia, in un videomessaggio diffuso nel corso del convegno "Libere e Sicure", organizzato dall'euro parlamentare Isabella Tovaglieri in vista della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre. Sabato a Busto c'è stata una grande mobilitazione per la fiaccolata organizzata da Auser per sostenere le donne iraniane (nela foto *Blitz*). Tema che sarà affrontato anche in Valle Olona nell'ambito della settimana organizzata dai Comuni con Medio Olona Servizi alla Persona e cooperativa La Banda.

In Valle, domenica prossima (alle 17.30) all'auditorium Peppo Ferri il medico Mohsen Anbarafshan presenta l'Iran la sua terra natale, mentre sempre domenica 27 nell'auditorium per tutto il giorno il fotografo umanitario siriano Ibrahim Malla presenterà la mostra le problematiche



femminili nei Paesi in guerra e nelle crisi umanitarie.

Ogni paese della Valle ha comunque organizzato eventi e appuntamenti di sensibilizzazione con la comunità e con i ragazzi. Venerdì a Castellanza dalle 9.30 ci sarà il convegno con operatori del settore e forze dell'ordine nell'aula magna dell'Istituto Carolina Alabasio in via Pomini, oltre a inaugurazione di una panchina rossa e decorazione di una panchina rossa all'Istituto Facchinetti.

La settimana dedicata alla sensibilizzazione sulla violenza di genere si concluderà sabato 26 novembre, alle 20, con la fiaccolata organizzata dai sette Comuni, con partenza dall'approdo dei Calimali a Fagnano (via Colombo) e arrivo alle 21 al centro socio-culturale solbiatese di Solbiate Olona (via dei Patrioti), dove il pubblico potrà godersi il concerto gratuito della band Abnormal "Insieme per le donne". Iniziative, queste ultime, pensate non soltanto per le persone che sono sensibili al tema, ma sono state volute per coinvolgere anche chi non si avvicinerebbe normalmente agli incontri, ma ama camminare e ascoltare buona musica. Per fare rete.

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vittoria preziosa allo scadere sul Pinerolo



CASTELLANZESE

PILOTTI 6.5 Un solo intervento, decisivo: la parata in uscita su De Riggi salva il risultato.

BRESSAN 6 Partita difficile, in cui tanti pericoli arrivano sulla sua fascia, ma con un salvataggio decisivo (14' st **Compagnoni 6** Entra con aggressività, non sempre però è efficace)

BAGATINI 6.5 Grande sicurezza per sventare ogni occasione e tappare i buchi (14' st **Mazzola 6** Nessuna incertezza in una buona mezz'ora finale)

DEROSA 6.5 Sempre efficace in anticipo e attento nell'uno contro uno.

RAMIRES 6 Spinge con timidezza, ma riesce a innescare gli attaccanti.

le PAGELLE

RASO 6.5 Recupero nel cuore del campo, corsa intelligente in pressing e discrete giocate verso l'area (43' st **Dervishi sv**)

BOLIS 7 Per la qualità che ha troppo spesso si accontenta, poi in pieno recupero segna un gol fondamentale.

ESPOSITO 6 La scelta è tendenzialmente quella giusta, però non sempre è nel vivo del gioco (22' st **Ababio 6** Grinta e polmoni per alzare il pressing nel finale)

COCUZZA 6.5 L'assist decisivo cancella le troppe palle perse, in una partita con tanti spunti quanti errori.

IBE 6 Punta la porta e non è mai domo, ma può ancora migliorare nella gestione del

pallone in area.

MANDELLI 6 In avvio è una spina nel fianco della difesa avversaria, poi si spegne troppo presto (14' st **Folla 6.5** Tenta la giocata e salta l'uomo, dando la scossa ai suoi)

PINEROLO

Faccioli 6; Amansour 5, Tonini 6.5, Ambrogio 6, Campagna 6; Ozara 6, Sangiorgi 6 (49' st D. Micelotta sv), Ciliberto 5.5 (39' st Utieyin sv); Galasso 6 (49' st Costantino sv); Maio 6.5, De Riggi 5.5.

Ale.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Nuckchedy di Caltanissetta 6
Qualche incertezza, ma in fondo veniale

Fotofinish Bolis Castellanza ride

Vittoria preziosa allo scadere sul Pinerolo

CASTELLANZESE - Una zampata di Bolis al fotofinish regala una vittoria fondamentale alla Castellanzese che riesce ad avere ragione di un modesto Pinerolo solo nei minuti di recupero. È il quinto risultato utile consecutivo per i neroverdi, ed è soprattutto della quinta vittoria in stagione, che li porta all'ottavo posto in solitaria in classifica, con cinque lunghezze di margine rispetto alla zona playoff.

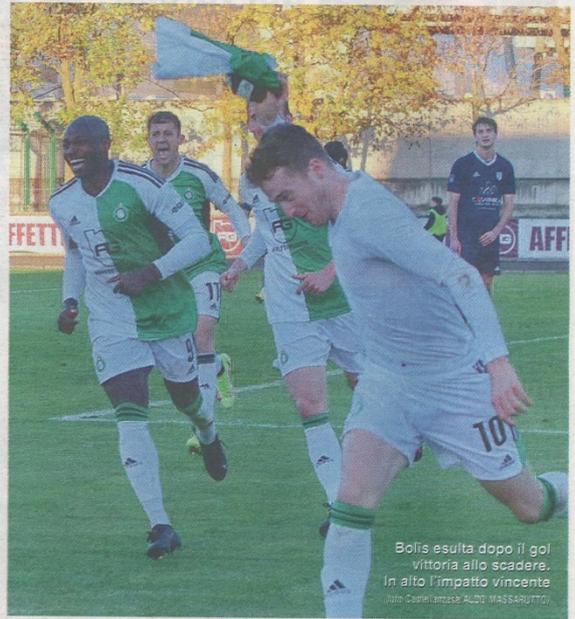
Achille Mazzoleni, ancora squalificato e in tribuna, è costretto da qualche acciaccio fisico a rinunciare a Compagnoni tra i titolari e a Todaj tra i convocati, sostituiti rispettivamente da Bressan e Raso nell'undici iniziale. Il Pinerolo risponde con il 4-3-1-2 e si affida alla qualità di Galasso e ai gol di De Riggi. In un primo tempo per lunghi tratti soporifero la Castellanzese cerca troppo poco i suoi uomini di qualità a centrocampo e si affida ancora agli inefficaci lanci lunghi dalla difesa. È il solo Cocuzza a tentare continuamente il dribbling e il cambio di passo, ma, dopo una prima giocata utile, l'attaccante pecca di impreciso-

ne nei pressi dell'area avversaria. In generale, il tridente offensivo crea e distrugge, puntando l'area con continuità, ma faticando poi a trasformare gli spunti in pericoli negli ultimi sedici metri. A ciò si sommano le troppe palle perse, che tolgono continuità alla manovra neroverde in seguito a una buona azione di pressing. Dal canto suo il Pinerolo è ordinato e chiude ogni spazio, senza mai perdere la bussola, ma allo stesso tempo risultando troppo prevedi-

bile in fase offensiva. Il secondo tempo riprende sulla falsariga del primo e, anzi, sono gli ospiti ad avere un paio di ottime occasioni: Bressan salva un gol fatto, al termine di una bella triangolazione in area, con la scivolata su De Riggi, che qualche minuto dopo trova pronto un super Pilotti in uscita a sventare lo 0-1. Mazzoleni coglie i segni del tracollo e mette mano alla panchina, con quattro sostituzioni entro l'ora di gioco. Tra queste, in particolare, l'ingresso

di Folla riesce a dare la scossa alla Castellanzese e assicura, al fianco di Cocuzza, un altro interprete offensivo in grado di saltare l'uomo e proporre palloni importanti in area. Il primo tiro in porta neroverde è dello stesso Folla, che trova un'incredibile respinta avversaria sulla linea a negargli la rete del vantaggio. Il tecnico di casa dà seguito al buon momento dei suoi e nei minuti finali rischia il tutto per tutto, inserendo Dervishi in un 4-2-4 sbilanciato in avanti. Il Pinerolo non è aggressivo e si chiude nella propria area, lasciando a Cocuzza lo spazio per un ennesimo sprint, questa volta concluso con il pallone giusto per Bolis, che in scivolata insacca il gol che decide la sfida. I cambi di Rigagnese arrivano troppo tardi e i piemontesi restano nei bassifondi di classifica, mentre la Castellanzese si propone alle porte della zona playoff: un risultato importante, da confermare tra sette giorni in casa di un Derthona in grande crescita nel recente periodo.

Alessio Salerio
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bolis esulta dopo il gol vittoria allo scadere. In alto l'impatto vincente

Foto: Castellanzese: ALDO MASSAROTTO

IL TABELLINO

Castellanzese-Pinerolo 1-0 (0-0)

CASTELLANZESE (4-3-3) Pilotti; Bressan (14' st Compagnoni), Bagatini (14' st Mazzola), Derosa, Ramires; Raso (43' st Dervishi), Bolis, Esposito (22' st Ababio); Cocuzza, Ibe, Mandelli (14' st Folla). A disposizione: Indelicato, Poretti, Perego, Basilico. All. Improta (Mazzoleni squalificato).

PINEROLO (4-3-1-2) Faccioli; Amansour, Tonini, Ambrogio, Campagna; Ozara, Sangiorgi (49' st D. Micelotta), Ciliberto (39' st Utieyin); Galasso (49' st Costantino); Maio, De Riggi. A disposizione: Bonissoni, G. Micelotta, Viretto, Andretta, Campra, Pinelli. All. Rignanese.

Arbitro Nuckchedy di Caltanissetta (Lobene di San Benedetto del Trono-Guerra di Nola)

Marcatori st 47' Bolis (C)

Note Spettatori 250 circa. Ammoniti: Bagatini, Cocuzza, Ramires (C). Recupero: 1'+4'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPROTA: «BRAVI A CREDERCI»

Il dopogara / Soddisfazione per il primo clean sheet

Improta: «Bravi a crederci»

IL DOPOGARA Soddisfazione per il primo clean sheet

CASTELLANZA - (a.s.) **Ciro Improta**, sostituto dello squalificato **Achille Mazzoleni**, sorride al termine della partita: «Ultimamente abbiamo segnato tanto, ma anche subito tanto. Oggi guarda caso non abbiamo subito gol e abbiamo vinto. Anche nei momenti di difficoltà, per demerito nostro più che per merito del Pinerolo, non abbiamo subito, i ragazzi ci hanno creduto fino alla fine e sono stati premiati. Questa squadra sa resistere alle difficoltà». Sulla classifica, poi, aggiunge: «Siamo contenti, oggi dovevamo cercare in tutti i modi di vincere per stare tranquilli e nella parte alta. Da quando è arrivato **Mazzoleni** è cambiato tanto l'aspetto del lavoro e ora i risultati si vedono». **Sabatino Ne-**



se, preparatore dei portieri, interviene con soddisfazione al termine del primo *clean sheet* stagionale: «Nelle poche occasioni concesse **Pilotti (nella foto)** è stato bravo. In generale quando viene chiamato in causa risponde sempre presente. È un portiere di categoria ed è ancora under. Il gruppo portieri, con **Indelicato** e **Cherchi**, non si risparmi mai». Il tecnico del Pinerolo, **Pier Paolo Riganese**, invece, si lecca le ferite: «Il risultato non ci soddisfa, ma ci soddisfa la prestazione. Non è facile giocare qui. Sotto porta è mancato un po' di cinismo, ma davanti siamo giovani e la differenza di esperienza con la Castellanzese fa la differenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALPENSA24

LA VALLE OLONA DICE NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE. CON TANTI EVENTI E UNA FIACCOLATA

Pubblicato il 17/11/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.malpensa24.it/valle-olona-violenza-donne/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, IL QUARTIERE MONTEVERDI FA "BALLARE L'OCCHIO". COL CONTROLLO DI VICINATO

Pubblicato il 19/11/2022

a pag. web

autore: Andrea Alivertie

Argomento: Polizia locale/Sicurezza

Link: <https://www.malpensa24.it/castellanza-il-quartiere-monteverdi-fa-ballare-locchio-col-controllo-di-vicinato/>



CASTELLANZA PIÙ SICURA. INAUGURATO IL NUOVO GRUPPO DI CONTROLLO DEL VICINATO

Coinvolti 125 cittadini: «i gruppi sono un'importante risorsa per tutta la città – hanno spiegato il sindaco cerini e il comandante nicastro – poiché contribuiscono a rafforzare la sicurezza e a creare una rete di supporto per le persone più fragili»

Pubblicato il 19/11/2022

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Polizia locale/Sicurezza

Link: <https://www.informazioneonline.it/2022/11/19/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-piu-sicura-inaugurato-il-nuovo-gruppo-di-controllo-del-vicinato.html>



L'iniziativa

CASTELLANZA PIÙ SICURA COL CONTROLLO DI VICINATO

Ufficializzata la nascita di un nuovo gruppo, già trenta i partecipanti

Pubblicato il 20/11/2022

a pag. web

autore: Stefano Di Mariai

Argomento: Polizia locale/Sicurezza

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-piu-sicura-col-controllo-di-vicinato-290898.html>

L'INCIDENTE

A8, SCHIANTO ALL'ALBA TRA CASTELLANZA E BUSTO

Una persona soccorsa dopo la collisione fra auto in direzione Varese. Disagi al traffico

Publicato il 19/11/2022

a pag. web

autore: r.w.

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/incidente-sulla-a8-tra-castellanza-e-busto-arsizio-290856.html>